



Un modo nuovo di fare comunicazione. A partire dalle immagini. Nasce il Tavolo proposto da AOI

Ufficio stampa Francesco Verdolino francesco.verdolino@hotmail.it 3398129813

Siamo lieti di annunciare la nascita ufficiale del **Tavolo sull'utilizzo delle immagini nelle campagne di comunicazione e di fundraising**, un'opportunità importante per la produzione di linee condivise su un tema molto delicato e controverso come quello delle immagini nella comunicazione sociale.

I promotori - **AIAP, AOI (con le federazioni aderenti Cipsi, Cocis e Focsiv), Assif, CINI, EUConsult Italia, Istituto Italiano della Donazione, Link2007, Unicom** - si sono riuniti per costruire un calendario di lavoro, condividere metodologie e strategie, individuare modalità di coinvolgimento di altri soggetti interessati al percorso.

L'obiettivo principale è la creazione di un documento condiviso che tenga insieme tutte le diverse sensibilità e le proposte che verranno avanzate, dando una scossa decisiva al modo di 'fare comunicazione'. Si parte dal lavoro svolto nel passato e dai numerosi documenti esistenti in materia, con uno sguardo ai percorsi europei già avviati da tempo (vedi il *Codice di Condotta di Dochas*) ma, nel contempo, si cercherà di **compiere un ulteriore passo in avanti**.

I risultati verranno, infatti, presentati allo **IAP, Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria**, per integrare il *Codice della Comunicazione commerciale*, facendolo diventare così un punto di riferimento sia per la comunicazione commerciale che per quella sociale. **Vincenzo Guggino**, segretario generale dello IAP, intervenuto durante il workshop *Quando le immagini fanno bene al portafoglio ma non all'organizzazione*, promosso a Milano dall'ASSIF come primo incontro pubblico di questo percorso, ha manifestato l'interesse e l'apprezzamento dell'Istituto per questa iniziativa dicendosi "ben contento di ascoltare e di accettare le proposte provenienti dal non profit"

Tempi brevi e agenda snella sono le parole d'ordine più volte sottolineate. L'obiettivo è quello di avere i primi risultati subito dopo la pausa estiva. Sono già previsti alcuni incontri con altre realtà associative, sia del mondo del terzo settore e del volontariato, che della comunicazione e del fundraising, per condividere obiettivi e contenuti del percorso intrapreso.

Cambiare comunicazione è un primo fondamentale passo verso il cambiamento delle relazioni di aiuto e di cooperazione.

